

Calcio / Eccellenza

Nibbiano spietato per la CastFontana serve un miracolo

BALDINI, JAKI E FEDERICO SBANCANO AL SORESSI RETROCESSIONE A UN PASSO

CASTELLANAFONTANA 0
NIBBIANO&VALTIDONE 3

CASTELLANAFONTANA: Valizia, Parenti (25' st Gazzola), Pagani, Di Cosmo (28' st Mansour), Marabelli, Domenichetti, Fanelli, Monopoli (35' st Tosca), Storchi, Cossetti, Ferro. (Castagnetti, Gloria, Cornaggia, Sartori, Lucanto, Zani). All. Dellagiovanna.

NIBBIANO&VALTIDONE: Murrero, Boccenti, Bernardi, Porcari (47' st Montagnani), Celotti, Fogliazza, Minasola (44' st Federico), Jakimovski, Baldini (38' st Barilli), Lancellotti, Castellana (30' st Bradarskiy). (Masotino, Ghisoni, Facchini, Castano, Gijni). All. Volpi.

ARBITRO: Ferruzzi di Albano Laziale.
RETI: 44' pt Baldini, 35' st Jakimovski, 46' st Federico.

NOTE: ammoniti Di Cosmo, Porcari, Pagani, Minasola e Baldini.

Marco Villaggi

CASTEL SAN GIOVANNI

Derby e pratica salvezza diretta quasi evasa per la squadra di Volpi, a spese di quella di mister Dellagiovanna ripiombata a -4 dall'area playoff e quindi maledettamente vicina alla retrocessione. Il tutto al termine di una partita dai due volti, dove i padroni di casa hanno gettato al vento un paio di ghiotte occasioni (e recriminato per un rigo-

re non assegnato) per passare in vantaggio nella prima frazione, chiusa sotto di un gol ma giocando meglio rispetto ai più cinici e concreti ospiti, che hanno poi legittimato il successo nella ripresa. Di Baldini, capitano Jakimovski e Federico i sigilli del sin troppo largo scarto a favore dei biancazzurri, che non hanno perdonato i precedenti errori in fase realizzativa di Storchi e, soprattutto, capitano Cossetti.

Le scelte tattiche

Squadre a specchio (3-5-2); locali con Pagani, Marabelli e Di Cosmo a comporre il trio arretrato, Parenti e Fanelli gli esterni, Monopoli, Domenichetti e Ferro a centrocampo, Cossetti e Storchi di punta. Ospiti (privi dello squalificato Grasso) con Minasola e Lancellotti da guastatori, Baldini, Porcari e Jakimovski in mediana, il rientrante Castellana e Bernardi a presidiare le corsie esterne, Boccenti, Fogliazza e Celotti da

2 I punti che separano la squadra di Volpi dalla zona playoff. CastFontana a -4

centrali arretrati.

Ritmi alti

La prima opportunità è sul mancino di Storchi, liberato al tiro da invitante sponda aerea di Fanelli, ma il suo sparo da pochi passi non inquadra lo specchio. Poco oltre ci prova dall'altra parte Bernardi, ma anche il suo sinistro è alto. Pagani è in seguito bravo a contenere Lancellotti, involatosi verso la porta di Valizia su imbeccata di Minasola. Si gioca su buoni ritmi e si susseguono i capovolgimenti di fronte. Nei pressi del 15', su rinvio corto della difesa biancazzurra, ancora parecchio minaccioso Storchi con una rasoia di destro che Murrero è bravo a sventare in angolo di piede.

Proteste furiose

Alta, intorno alla mezzora, una punizione da fuori di Minasola, che poco più tardi non coglie l'attimo (controllo imperfetto) su lunga gittata di Fogliazza. Veementi subito dopo le proteste locali per un contatto in area su Cossetti (toccato da Bernardi), sul quale l'arbitro sorvola. Pregevole (40') poi l'azione corale dei padroni di casa rifinita dal cross da destra di Parenti per la deviazione aerea, a lato, di Fanelli, 2' oltre brillante ispiratore dell'occasione per il vantaggio sul destro di Cossetti che, a tu per tu, non riesce a far me-

glio che sparare sul portiere.

Castigo prima del riposo

Puntuale scatta dunque la legge non scritta ma sempre attuale del calcio (44'), con Baldini pronto a punire la sbilanciata retroguardia di casa tramutando in oro un perfetto cross dalla mancina di Lancellotti; 0-1. All'intervallo il passivo è eccessivamente severo per la squadra di Dellagiovanna, peraltro colpevolmente sciupona e disattenta sul gol preso.

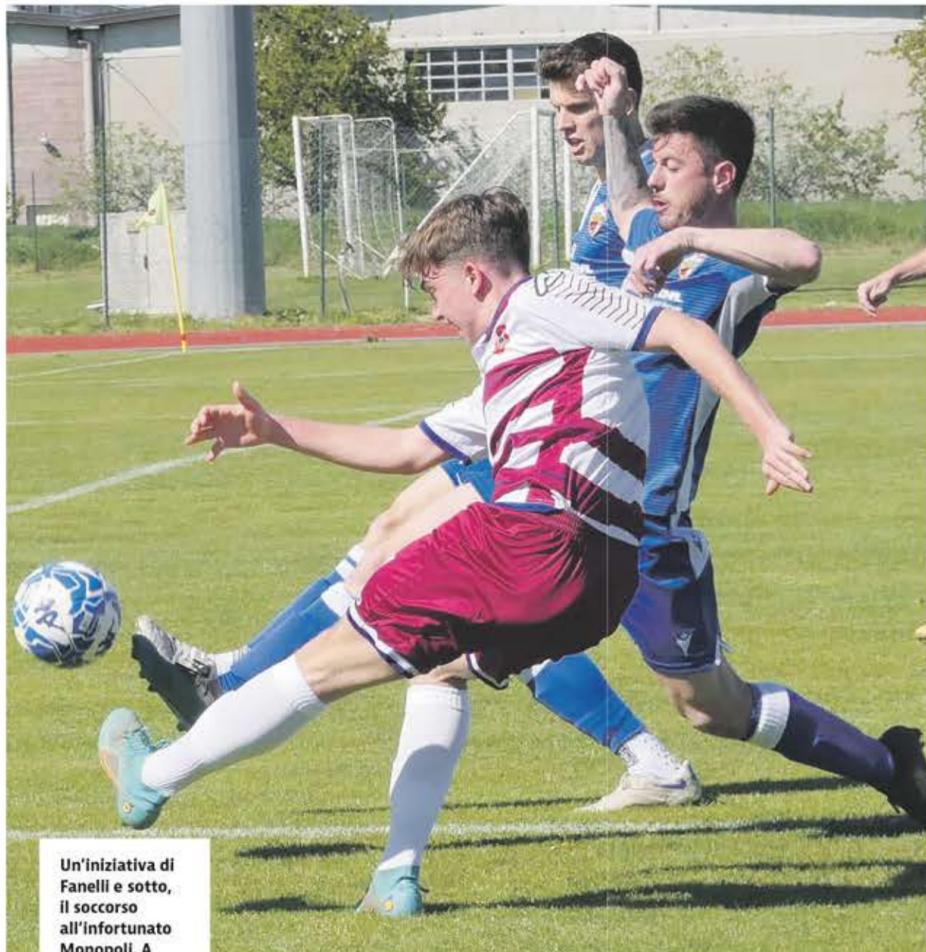
In avvio di ripresa sfilata d'un soffio oltre la traversa un bel colpo di testa di Fanelli e poco più tardi si spegne a lato un tentativo di Pagani, al pari del successivo diagonale di Minasola. Al 18' c'è lavoro per Valizia che argina in tuffo una rasoia di Castellana.

La carta Mansour

La stanchezza poi comincia a farsi sentire, a scapito della lucidità e i biancazzurri gestiscono piuttosto agevolmente il vantaggio. Mister Dellagiovanna allora prova la carta di un attaccante in più, Mansour per Di Cosmo, ma così ci sono più spazi per le azioni di rimessa biancazzurre. Fatto è che prima Valizia è bravo a dire di no ad una punizione dai 16 metri di Porcari, ma poi (35') si deve arrendere al preciso destro da fuori di Jakimovski che bacia il palo interno e si adagia in rete. 0-2.

Tris di Federico

Nel finale, murato dal neo entrato Bradarskiy un colpo di testa di Mansour mentre Valizia, pur negando il tris a Minasola può nulla per evitare lo 0-3 a firma del neo entrato Federico, con diagonale a porta spalancata. E, allo scadere, la conferma che non è giornata per la CastFontana risiede in ultima analisi nella traversa colpita da Mansour.



Un'iniziativa di Fanelli e sotto, il soccorso all'infortunato Monopoli. A destra, un duello tra Baldini e Fanelli

FOTOSERVIZIO MASSIMO BERSANI



Secondo ko consecutivo

A far precipitare la situazione per i ragazzi di Dellagiovanna, i due ko di fila rimediati con Nibbiano e Colorno.

PAGELLE CASTFONTANA

6 VALIZIA. Para il parabile. Incolpevole sui gol.
6 PARENTI. Duello alla pari con Bernardi. (25' st 6 Gazzola).
6 PAGANI. Come i compagni di reparto ha il torto di farsi cogliere alla sprovvista sul primo gol, ma limita un Lancellotti ispirato.
6 DI COSMO. Sin che la squadra resta compatta concede poco a Minasola. (28' st 6 Mansour).
5,5 MARABELLI. Non riesce a tamponare sul vantaggio ospite, episodio chiave del derby, e non accorda sul raddoppio di Jakimovski.
5,5 DOMENICHETTI. Corre tanto, ma a vuoto.
6,5 FANELLI. Il migliore dei suoi; sfortunato in due deviazioni aeree e offre un assist d'oro al capitano.
5,5 MONOPOLI. Sarebbe da sufficienza piena non fosse per l'assoluta libertà concessa al dirimpettaio Baldini in occasione dello 0-1. (35' st sv Tosca).
5,5 STORCHI. In avvio non coglie l'attimo e poi è Murrero a negargli il gol.
5,5 COSSETTI. Il gol fallito, a tu per tu, non è da lui e pesa tanto sull'esito del derby.
6 FERRO. Di stima. 2005 promettente.
6 MISTER DELLAGIOVANNA. Troppo severo il passivo e per un'ora i suoi se la giocano alla pari contro un'avversaria dal ben più alto potenziale. La situazione è compromessa.

PAGELLE NIBBIANO V.

7 MURRIERO. Al netto di un paio di uscite rivedibili è decisivo nel chiudere la porta in faccia a Storchi e Cossetti.
6 BOCCENTI. Non è sempre impeccabile, ma se la cava.
6 BERNARDI. Graziato per la troppa irruenza su Cossetti, per il resto ok.
6,5 PORCARI. Importante punto di riferimento per i compagni. (47' st sv Montagnani).
6 CELOTTI. Solo un paio di veniali sbavature.
6,5 FOGLIAZZA. Ordinato regista arretrato.
6,5 MINASOLA. Ha le polveri bagnate, ma è sempre tanta roba. (44' st 6,5 Federico).
7 JAKIMOVSKI. Bella prova coronata col raddoppio d'autore.
7 BALDINI. Prezioso corsore con polmoni d'acciaio e mette la firma su un gol (da rapace d'area) molto pesante per la squadra.
6,5 LANCELOTTI. Ispirato e autore del preciso assist che spacca la partita. (38' st sv Barilli).
6,5 CASTELLANA. Discreto rientro dopo 10 turni dietro la lavagna, su e giù per la corsia di destra sino a doversi arrendere ai crampi. (30' st 6 Bradarskiy).
6,5 VOLPI. Bada essenzialmente al sodo e fa bene visto che ha ormai portato la nave in porto.



Volpi: «Futuro? Se ne parlerà solo a obiettivo raggiunto»

L'allenatore non conferma le voci circa la sua riconferma. Dellagiovanna: «Crederci»

● Evidente e ovvia la delusione mista ad amarezza che traspare sui volti dei protagonisti di casa, mentre sull'altra sponda la soddisfazione c'è ma è misurata tenuto conto che non c'è ancora il supporto della matematica riportata alla salvezza diretta. Qualcosa, peraltro, posticipato di 15 giorni, cioè alla ripresa del torneo (domenica prossima altro turno di sosta, ndr) quando la squadra del presidente Albe-

rici se la vedrà sul proprio campo contro il già scudettato Borgo San Donnino. Mister Sergio Volpi non vuole dunque anticipare alcunché sulla sua ventilata conferma sulla panchina del Nibbiano&Valtidone per la stagione ventura. Della serie, mai dire gatto finché non ce l'hai nel sacco. «Di futuro ci sarà tempo per parlarne a tempo debito, ossia ad obiettivo raggiunto - sottolinea -; per adesso mi tengo molto stretti questi tre punti che ci hanno consentito di avvicinarlo ulteriormente». Lo scarto di tre gol, all'apparenza, direbbe di una tranquilla

passaggiata di salute nella circostanza specifica; in realtà? «In realtà nel primo tempo c'è stato da soffrire, cosa del resto prevenibile. In parte del frangente in questione abbiamo commesso l'errore di abbassarci troppo, concedendo campo e occasioni agli avversari, ma nel complesso direi che i ragazzi sono stati bravi a soffrire il giusto, cogliendo l'attimo propizio per sbloccare il punteggio e di lì crescere a vista d'occhio, sapendo gestire piuttosto comodamente la situazione di vantaggio sino ad arrotondarlo nel finale. Sì, stavolta ci siamo rivelati cinici e



I due tecnici: Diego Dellagiovanna e, a destra, Sergio Volpi

concreti come mai in precedenza. Fondamentale adesso badare esclusivamente al sodo, ai risultati che fanno quadrare i con-



ti al tirar delle somme». Dal canto suo mister Diego Dellagiovanna è solo parzialmente sconsolato e da buon combat-

tente quale è non è nemmeno sfiorato dall'idea di gettare la spugna. «Abbiamo fatto tanto per rivedere un po' di luce ed anche se siamo ripiombati in zona retrocessione, come nel momento del mio arrivo, dobbiamo crederci fino alla fine di potercela fare. Io, i ragazzi e tutto il nostro ambiente».

«Per l'ennesima volta - aggiunge analizzando la partita -, abbiamo pagato a carissimo prezzo gli errori di mira e la fatale disattenzione sul primo gol preso. Il momento chiave sul finire del primo tempo, tra il gol fallito da Cossetti e quello subito in rapida successione. Sin lì, vero, meglio noi, privati tra l'altro di un rigore piuttosto evidente. Ma alla distanza è uscita la loro superiore caratura ed esperienza ed alla fine, anche se severo, lo 0-3 ci sta e ci deve servire da lezione».



Jakimovski nella morsa di Storchi e, a destra, di Ferro